

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 29/09/2010

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove, del mese di settembre, alle ore 19,20 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa		X
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino	X		Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario	X		Buda	Giuseppe	X	
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Di Bella	Mario		X
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg.: Ponturo Vincenzo Massimiliano – Sorbello Rosario – Formica Antonino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Prima di proseguire gli odierni lavori consiliari con la trattazione della lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente, il Presidente del consiglio chiede ai consiglieri se vi siano interventi preliminari da effettuare.

Al riguardo chiedono ed ottengono la parola:

➤ il consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano, il quale prima di tutto, augura buon lavoro al consigliere subentrante sicuro che saprà svolgere il proprio ruolo in modo corretto.

Subito dopo l'intervenuto, segnala:

⇒ in via Garibaldi – nei pressi della casa ing. Moschella – cd. Vanella di Maccarrone, il non funzionamento dell'impianto di illuminazione, che, pur esistente, non è attivo;

⇒ sul ponte in via torrente S. Beatrice la sussistenza di due grate con il contorno rotto che costituiscono elemento di rischio per la pubblica incolumità;

⇒ la necessità di ivi apporre appositi avvisi che contengano il divieto di deporre spazzatura, a pena di comminazione di sanzioni, stante che, da quando sono stati tolti i cassonetti, tanta gente incivile getta spazzatura sia dal lato destro che dal lato sinistro del ponte;

⇒ l'inconveniente causato, in prossimità dell'abitazione dello stesso consigliere Ponturo, da tubi siti nel torrente che hanno riversato materiale pietroso e terra sulla strada.

➤ il consigliere Moschella Antonino, il quale rimette all'attenzione dell'assessore Spoto l'avvallamento dell'asfalto, causato dalle ultime piogge, in Via Battaglia, ove è indispensabile intervenire per evitare eventuali risarcimenti di danni.

➤ il consigliere Limina Natala, la quale evidenzia:

⇒ il pericoloso avvallamento presente nella carreggiata limitrofa alla cd. strada dei trentaquattro miliardi – direzione autostrada;

⇒ il problema, già sollevato in altra precedente seduta consiliare, della grata di via Garibaldi otturata in occasione di una gara ciclistica;

⇒ quanto al servizio di nettezza urbana, le obiettive difficoltà che concernono la raccolta differenziata dell'umido, in particolare, nei condomini, ove diventa difficoltoso portare fuori i contenitori. In riferimento a ciò, chiede l'utilizzo delle campane. Sottolinea, inoltre, che occorre mettere tutti in condizione di effettuare la raccolta differenziata, anche per evitare di ritrovare rifiuti nei siti ove erano collocati i cassonetti.

➤ il Presidente del consiglio, il quale chiede al Sindaco in cosa consista la nostra isola ecologica e se la stessa sia attrezzata per essere funzionale alla raccolta differenziata.

➤ il Sindaco, il quale, rivolgendosi al consigliere Ponturo V. M.:

⇒ nel premettere che il relativo responsabile ha perso un po' di tempo in merito, informa che, già da una settimana, si sta lavorando per attivare i complessi illuminanti di via S. Beatrice;

⇒ quanto alla grata, pur credendo che il problema fosse già stato risolto, si impegna sin da subito ad effettuare un sopralluogo per porre in essere le necessarie verifiche;

⇒ relativamente alla questione immondizia, comunica di aver fatto personalmente un giro sul territorio con i vigili urbani per porre in essere le opportune verifiche in merito alla raccolta differenziata e di aver appurato che le regole vengono disattese dai cd. colletti bianchi. Considera questa una battaglia che anche i consiglieri dovrebbero prendere come propria e ritiene che la gente deve comprendere tale vera e propria trasformazione culturale.

Al consigliere Moschella:

⇒ riferisce di essere già a conoscenza dell'avvallamento da questi segnalato.

Al consigliere Limina Natala:

⇒ rappresenta il caos che attualmente investe le autostrade, in quanto il governo ha operato il ritiro delle relative competenze;

⇒ assicura di provvedere quanto alle caditoie;

⇒ in riferimento alla raccolta differenziata, non comprende i problemi rappresentati per l'umido. In merito, ritiene che l'umido non possa farsi materialmente ogni giorno né ne intravede la convenienza dal punto di vista economico. Necessita, al riguardo, solo un momento di civiltà e di cambiamento.

Al Presidente del consiglio:

⇒ puntualizza che l'isola ecologica resta aperta generalmente dalle ore 8,00 alle ore 12,00, anche se talora detto orario è stato derogato. Non capisce cosa intenda il Presidente per attrezzata. Trattasi di una struttura di cui il cittadino può servirsi in determinate evenienze che rendono impossibile il rispetto delle modalità del normale conferimento mediante gli appositi contenitori. Rileva, infine, che detta area non è tenuta bene e che tanto è già stato segnalato alla ditta Aimeri.

➤ l'Assessore Spoto, il quale rivolge un saluto d'augurio al neo consigliere Di Bella Mario, con il quale, anche se in presenza di idee politiche differenti, si dice pronto a collaborare per la risoluzione delle problematiche che investono la frazione Pasteria.

Quanto, infine, ai quesiti posti dai consiglieri Moschella A. e Ponturo V. M., afferma che il Sindaco ha già risposto a tal proposito e che l'amministrazione si adopererà per la risoluzione delle questioni evidenziate.

Esauriti i superiori interventi e preliminarmente alla trattazione e votazione dell'argomento in oggetto, sul punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ponturo Vincenzo Massimiliano, il quale dichiara di non voler partecipare alla votazione né di questo punto né dei successivi iscritti all'o.d.g.. L'intervenuto pone a motivazione di tale suo intendimento l'avvenuta omissione nei verbali da approvare di talune dichiarazioni dal medesimo rese in seno alla seduta consiliare del 09 agosto u. s.. Quanto ai restanti punti, rammenta di aver sposato la causa dei tre revisori ossia del collegio mentre il parere sulle relative proposte è stato, viceversa, reso dall'unico revisore.

Il Sindaco afferma, in merito, che il T.A.R.S. – sez. Catania ha accolto definitivamente l'istanza cautelare avanzata da questo Comune e, confermando il suo precedente orientamento riscontrabile nella sentenza citata nella proposta di deliberazione di elezione dell'unico revisore, ha concesso la sospensiva degli atti impugnati.

Il Vicepresidente del consiglio, Zappulla Nicola, evidenzia che non può essere trascurato il dato che il revisore unico dei conti ha comportato, comunque, un evidente risparmio in termini economici.

Il Presidente del consiglio procede con la lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa.

All'atto della votazione risultano assenti i consiglieri Brunetto M., Buda G., Ponturo V.M. per cui i presenti sono 10 (dieci).

con 09 (nove) voti favorevoli e 01 astenuto (Zappulla Nicola) su 10 (dieci) consiglieri presenti e 09 votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

o.d.g. 5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 16/08/2010

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 9/8/2010.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 9/8/2010, dal n. 18 al n. 21.

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

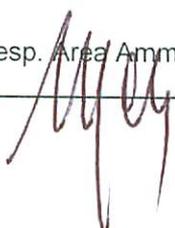
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 9/8/2010, dal n. 18 al n. 21.

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amm.va



Il Presidente del Consiglio Comunale



1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li

16/09/2010



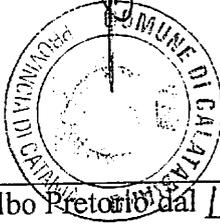
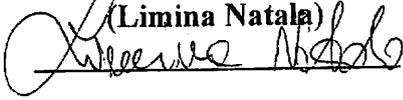
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Pappalardo Giuseppe)

Il Consigliere Anziano
(Limina Natalia)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 19-10-10 al 07-11-10 con il n. 1385
del Registro Pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 19 OTT. 2010 al 3 NOV. 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
Calatabiano, li 19 OTT. 2010
IL SEGRETARIO

